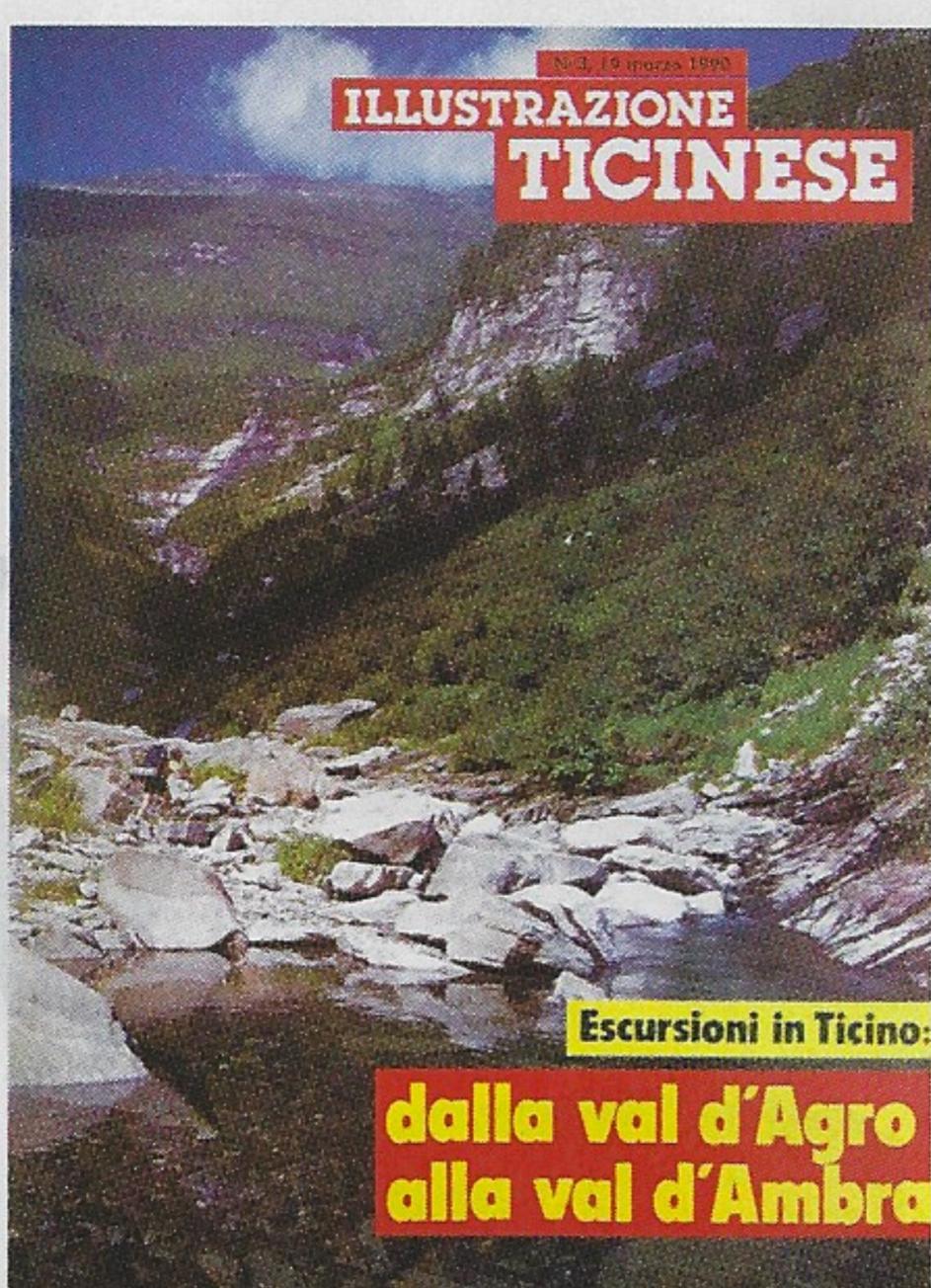


**in memoria**



## **In ricordo di Giosanna Crivelli**

Giosanna Crivelli si occupava della rubrica escursioni. La montagna, la natura, il territorio, l'uso ragionevole delle risorse erano i fili conduttori del suo lavoro fotografico.

Viveva le sue escursioni. Talvolta erano delle vere avventure, che sapeva descrivere con immagini ma anche a parole. Quando Giosanna da fotoreporter si trasformava in giornalista soffriva. Aveva bisogno di riflettere, di andare in profondità, di riscrivere, riprovare, ricercare. Disse: "Scrivere come voglio, è una sofferenza".

Ma Giosanna Crivelli aveva anche una particolare sensibilità per le tendenze. Alla fine degli Anni 70 arrivò in redazione molto eccitata, raccontandoci di una tavola che secondo lei in breve tempo avrebbe rivoluzionato il mondo dello sci. Era lo snowboard, che aveva avuto occasione di provare e del quale ci fornì un articolo con foto. Anni dopo tornava da una vacanza con un servizio su una disciplina per noi sconosciuta. "Ho provato lo Stand Up Paddle. Fantastico, rilassante, bellissimo!".

Cara Giosanna, hai chiuso alcuni giorni fa i tuoi occhi vispi per sempre.

Ci mancherai.

**Matthias e Marco Werder,  
editori di Illustrazione Ticinese**